

crescere insieme

ECONOMIA SOCIETÀ E CULTURA LOCALE

n. 1

APRILE 2017



Cassa Rurale
di Fiemme
Banca di Credito Cooperativo

EDIZIONE
SPECIALE
ASSEMBLEA

io
socio
PROTAGONISTA

crescere insieme

ECONOMIA SOCIETÀ E CULTURA LOCALE

n. 1

APRILE 2017



Cassa Rurale
di Fiemme 
Banca di Credito Cooperativo

Editore/Proprietario:

CASSA RURALE DI FIEMME
Predazzo, via Garibaldi 10
Tel. 0462.815700
Fax 0462.815999
E-mail: info@cr-fiemme.net
www.cr-fiemme.net
Direttore Responsabile:
MONICA GABRIELLI

Impaginazione:

PRIMA SRL

Stampa:

LITOTIPOGRAFIA ALCIONE

Comitato di redazione:


GOFFREDO ZANON
PIERPAOLO DELLANTONIO
PAOLO NONES
FEDERICO GOSS
MARCO DEFLORIAN
CLOTILDE BRIGADOI
CHRISTIAN LARENTIS
MASSIMO PIAZZI
STEFANIA RIGONI

Foto:

ARCHIVIO CASSA RURALE
FEDERICO MODICA

Periodico di informazione della
Cassa Rurale di Fiemme
Banca di Credito Cooperativo
Autorizzazione Tribunale di
Trento n. 1083 del 4.05.2001

Chi fosse interessato
a ricevere "Crescere Insieme"
può farne richiesta
ai nostri sportelli



Amo i tulipani più di qualsiasi altro fiore di
primavera; essi sono l'incarnazione di una vivace
allegria e di una ordinata grazia.

ELIZABETH VON ARMIN



crescere insieme

ECONOMIA SOCIETÀ E CULTURA LOCALE

La banca ■

- 6 EDITORIALE
Il presidente
- 8 AVVISO DI CONVOCAZIONE
Assemblea generale ordinaria
- 9 LA BANCA
Bilancio d'esercizio 2016
- 12 LA BANCA
Preassemblee 2017
MONICA GABRIELLI

In primo piano ■

- 14 COMUNITÀ E TERRITORIO
Quando la terra trema
STEFANIA POVOLO
- 16 GIOVANI
**Che Storia! Che Idea!
I Resilienza**
MONICA GABRIELLI
- 19 COMUNITÀ E TERRITORIO
La mobilità si fa sostenibile
PAOLO NONES
- 21 COMUNITÀ E TERRITORIO
Racconti e giochi sotto l'albero
LAURA GABRIELLI







IN COPERTINA
CAREZZA DI PRIMAVERA

cr-fiemme.net

Noi con voi ■

- 22** PRODOTTI E SERVIZI
Se un giorno in Cassa Rurale ...
- 25** PRODOTTI E SERVIZI
Vantaggi del socio
UFFICIO MARKETING
- 27** PRODOTTI E SERVIZI
**La Banca in parole semplici:
Mifid e Mifid 2**
SERVIZIO FINANZA
- 28** CUCINA
Ingredienti dimenticati
LOREDANA CAVADA
- 30** POSTA
Sai dov'è?

-  LA BANCA
-  COMUNITÀ E TERRITORIO
-  GIOVANI
-  PRODOTTI E SERVIZI
-  CUCINA
-  POSTA

L'editoriale del presidente

Guardando al futuro

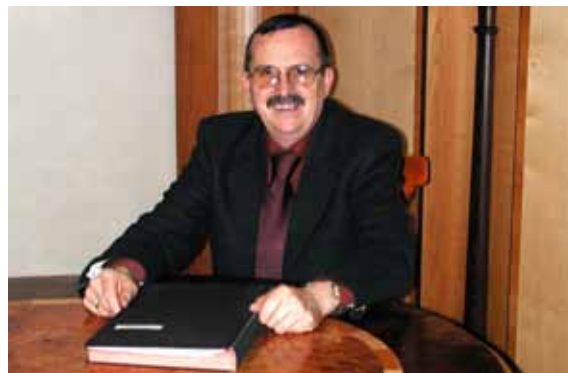
Cari Soci,
gli argomenti trattati nell'assemblea generale di quest'anno saranno particolarmente importanti e interessanti.

Vi presenteremo il bilancio del 2016 che chiude con un soddisfacente utile, anche grazie al contributo di alcune partite straordinarie. La situazione, in particolare quella che riguarda i crediti in difficoltà, sta gradualmente migliorando, permettendoci di pensare con fiducia al futuro. La ripresa, però, è ancora debole e gli investimenti faticano a ripartire. Stiamo mettendo in atto iniziative che cercano di favorire e incentivare le realtà produttive in grado di rilanciare lo sviluppo della nostra economia.

Si è conclusa positivamente anche l'ispezione della Banca d'Italia che è stata con noi nei mesi di aprile e maggio 2016 per i consueti accertamenti periodici. Dalla vigilanza abbiamo ricevuto un segnale confortante che avvala le prudenziali politiche del Consiglio di Amministrazione e riconosce il buon operato della Direzione e di tutti i collaboratori. Credo che loro siano la vera forza della nostra Cassa Rurale e desidero ringraziarli per l'impegno che mettono ogni giorno nello svolgere un lavoro sempre più complesso.

In assemblea parleremo anche del futuro del Credito Cooperativo italiano. È un argomento del quale si discute da un paio d'anni e

In vista dell'Assemblea del 29 aprile, Goffredo Zanon anticipa alcuni temi: il bilancio che si chiude in utile nonostante la ripresa ancora debole; l'adesione al gruppo guidato da Cassa Centrale Banca; l'ipotesi di fusione con la Cassa Rurale Centrofiemme.



“Siamo nel momento di grande fermento che precede scelte importanti e cambiamenti storici”.

adesso è arrivata l'ora delle decisioni. Il decreto legge del febbraio 2016 ci impone di aderire ad un gruppo bancario. Inizialmente si pensava ad un unico gruppo nazionale avente a capo ICCREA Banca di Roma, ma profonde differenze di vedute hanno portato la nostra Cassa Centrale Banca di Trento a candidarsi come alternativa. La capogruppo dovrà avere un capitale di almeno un miliardo di euro. Il patrimonio di ICCREA Banca è già oltre questo limite, Cassa Centrale Banca lo raggiungerà con un'operazione di aumento di capitale a cui contribuiranno le Casse Rurali e BCC che aderiranno al gruppo trentino, che saranno più di 100 provenienti da tutta Italia.

Noi riteniamo che il progetto di Cassa Centrale Banca possa darci maggiori garanzie di efficienza operativa e di mantenimento di un certo grado di autonomia, requisiti che consideriamo indispensabili e fondamentali per continuare a svolgere la nostra funzione di sviluppo del territorio. Per questo il nostro Consiglio di Amministrazione proporrà ai soci in assemblea di aderire al gruppo di Cassa Centrale.

Altro argomento importante è l'ipotesi di unificazione con la vicina Cassa Rurale Centrofiemme di Cavalese. È da parecchio che se ne parla e riteniamo che i tempi possano essere maturi. Abbiamo da poco firmato il protocollo d'intesa che dà ufficialmente il via all'iter di preparazione del progetto di fusione da presentare a Banca d'Italia per ottenere le necessarie autorizzazioni. Le nostre due Cas-

se sono solide e ben patrimonializzate: siamo convinti che insieme si potranno ulteriormente migliorare e ampliare i servizi a disposizione di soci e clienti. L'ultima parola comunque spetterà ai Soci che in autunno, convocati in assemblea straordinaria, valuteranno e si pronunceranno sul progetto di aggregazione.

Cari soci, è evidente che siamo nel momento di grande fermento che precede scelte importanti e cambiamenti storici. Noi lo affrontiamo ispirati dai valori cooperativi, con slancio e spirito costruttivo. Sentiamo forte il compito di accompagnare l'evolversi dei bisogni individuali e collettivi dei nostri valligiani, di essere di supporto alla nascita e alla crescita delle nostre imprese, di sostenere l'innovazione e i giovani e, in generale, di investire sul futuro delle nostre comunità. È un impegno che condivido con tutto il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, che ringrazio per la dedizione e il lavoro svolto. Con loro vi aspetto numerosi all'assemblea.

Un caro saluto a tutti

Avviso di convocazione

I Soci della Cassa Rurale di Fiemme Banca di Credito Cooperativo – società cooperativa con sede legale in Tesero sono convocati in

Assemblea generale ordinaria

indetta in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2017 ad ore 11.00 presso lo Sporting Center di Predazzo ed in seconda convocazione per il giorno

29 APRILE 2017 AD ORE 14.30

presso lo SPORTING CENTER a Predazzo – Via Venezia 28

per trattare il seguente ORDINE DEL GIORNO

1. Onorificenze a Soci.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2016 e conseguenti obblighi informativi. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e del Revisore legale. Approvazione del bilancio e delibere conseguenti.
3. Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali.
4. Elezione delle cariche sociali.
5. Politiche di remunerazione: informativa all'assemblea delle prassi di remunerazione 2016.
6. Determinazione dei compensi agli amministratori.
7. Determinazione ai sensi dell'art. 30, comma 2, dello Statuto, dell'ammontare massimo delle posizioni di rischio che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti.
8. Determinazione ai sensi dell'art. 30, comma 2, dello Statuto, dell'ammontare massimo delle posizioni di rischio nei confronti dei singoli esponenti aziendali soci.
9. Informativa sulla riforma del credito cooperativo. Progetto di costituzione del Gruppo bancario cooperativo facente capo a Cassa Centrale – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a.. Deliberazione di adesione al costituendo Gruppo.

TESERO, 20 MARZO 2017

Il Presidente

GOFFREDO ZANON



SERVIZIO
DI BUS NAVETTA
orari consultabili
presso le filiali
della Cassa Rurale
di Fiemme



SERVIZIO
DI BABY SITTING
con prenotazione
in filiale
entro il 24 aprile



La presentazione di proposte di candidatura per l'elezione delle cariche sociali deve pervenire al Consiglio di Amministrazione almeno 7 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

I moduli per la presentazione delle proposte di candidatura sono disponibili presso le sedi e le filiali della Cassa Rurale.

Potranno prendere parte all'assemblea tutti i soci che, alla data di svolgimento della stessa, risultino iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci.

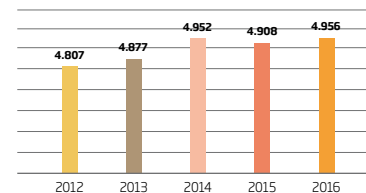
Per l'autentica delle deleghe, ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto sociale e dell'articolo 5 del Regolamento assembleare, i soci potranno recarsi presso le sedi e le filiali della Cassa Rurale nell'orario di apertura al pubblico.

La Banca

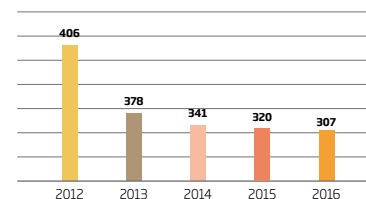
Il bilancio d'esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				SCOSTAMENTO ANNUO	
	VOCI DELL'ATTIVO	dicembre 2016	dicembre 2015	Valore assoluto	Valore percentuale
10.	Cassa e disponibilità liquide	3.018.382,89	3.423.919,73	-405.536,84	-11,84%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	109.078,99	134.566,13	-25.487,14	-18,94%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	1.241.781,38	1.338.183,17	-96.401,79	-7,20%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	205.387.885,41	208.215.288,55	-2.827.403,14	-1,36%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	nc
60.	Crediti verso banche	84.005.211,24	67.352.893,90	16.652.317,34	24,72%
70.	Crediti verso clientela	306.196.082,24	318.556.394,83	-12.360.312,59	-3,88%
80.	Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	nc
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0,00	0,00	0,00	nc
100.	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	nc
110.	Attività materiali	8.067.384,54	6.068.507,11	1.998.877,43	32,94%
120.	Attività immateriali	293,10	1.070,43	-777,33	-72,62%
	di cui: - avviamento	0,00	0,00	0,00	nc
130.	Attività fiscali	9.618.109,76	9.886.030,10	-267.920,34	-2,71%
	a) correnti	1.824.630,42	1.821.181,65	3.448,77	0,19%
	b) anticipate	7.793.479,34	8.064.848,45	-271.369,11	-3,36%
	- di cui alla L. 214/2011	6.706.517,70	7.024.493,74	-317.976,04	-4,53%
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0,00	0,00	0,00	nc
150.	Altre attività	2.231.667,33	4.298.422,52	-2.066.755,19	-48,08%
	TOTALE DELL'ATTIVO	619.875.876,88	619.275.276,47	600.600,41	0,10%

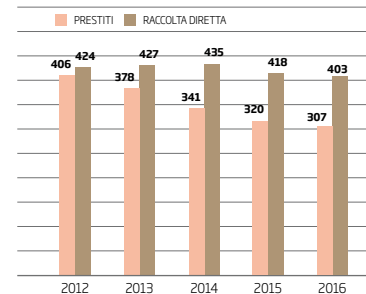
SOCl



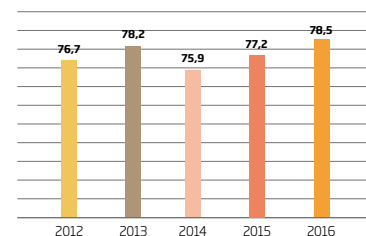
PRESTITI



RAPPORTO RACCOLTA DIRETTA/PRESTITI



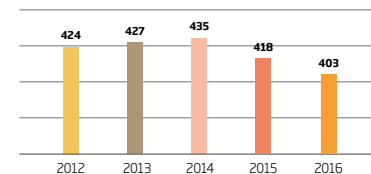
PATRIMONIO



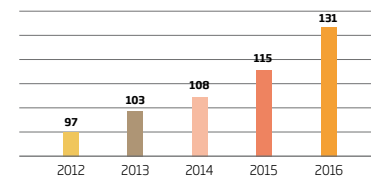
Bilancio d'esercizio

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				SCOSTAMENTO ANNUO	
	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	dicembre 2016	dicembre 2015	Valore assoluto	Valore percentuale
10.	Debiti verso banche	130.741.459,99	111.165.030,41	19.576.429,58	17,61%
20.	Debiti verso clientela	223.140.892,61	212.274.817,57	10.866.075,04	5,12%
30.	Titoli in circolazione	180.284.098,69	206.346.858,30	-26.062.759,61	-12,63%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	0,00	2.391,57	-2.391,57	-100,00%
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	0,00	0,00	0,00	nc
60.	Derivati di copertura	0,00	44.443,57	-44.443,57	-100,00%
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica ()	0,00	0,00	0,00	nc
80.	Passività fiscali	2.214.309,53	2.815.731,68	-601.422,15	-21,36%
	a) correnti	0,00	0,00	0,00	nc
	b) differite	2.214.309,53	2.815.731,68	-601.422,15	-21,36%
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0,00	0,00	0,00	nc
100.	Altre passività	4.106.097,42	8.502.236,94	-4.396.139,52	-51,71%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	313.480,57	327.365,14	-13.884,57	-4,24%
120.	Fondi per rischi e oneri	523.552,63	562.237,58	-38.684,95	-6,88%
	a) quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00	0,00	nc
	b) altri fondi	523.552,63	562.237,58	-38.684,95	-6,88%
130.	Riserve da valutazione	2.593.827,26	3.391.557,61	-797.730,35	-23,52%
140.	Azioni rimborsabili	0,00	0,00	0,00	nc
150.	Strumenti di capitale	0,00	0,00	0,00	nc
160.	Riserve	73.753.738,81	72.004.576,54	1.749.162,27	2,43%
165.	Acconti su dividendi (-)	0,00	0,00	0,00	nc
170.	Sovrapprezzi di emissione	39.896,03	21.601,17	18.294,86	84,69%
180.	Capitale	13.165,74	13.168,32	-2,58	-0,02%
190.	Azioni proprie (-)	0,00	0,00	0,00	nc
200.	Utile (Perdita) d'esercizio ()	2.151.357,60	1.803.260,07	348.097,53	19,30%
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	619.875.876,88	619.275.276,47	600.600,41	0,10%

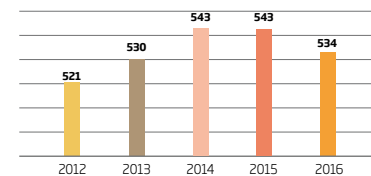
RACCOLTA DIRETTA



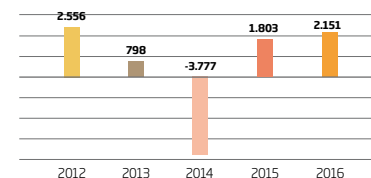
RACCOLTA INDIRETTA



RACCOLTA COMPLESSIVA



UTILE D'ESERCIZIO



Bilancio d'esercizio

CONTO ECONOMICO				SCOSTAMENTO ANNUO	
VOCI	dicembre 2016	dicembre 2015	Valore assoluto	Valore percentuale	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	13.088.135,80	15.767.541,81	-2.679.406,01	-16,99%	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.223.135,94	-7.098.439,82	2.875.303,88	-40,51%	
30. Margine di interesse	8.864.999,86	8.669.101,99	195.897,87	2,26%	
40. Commissioni attive	3.214.898,89	3.363.422,88	-148.523,99	-4,42%	
50. Commissioni passive	-268.773,45	-250.598,30	-18.175,15	7,25%	
60. Commissioni nette	2.946.125,44	3.112.824,58	-166.699,14	-5,36%	
70. Dividendi e proventi simili	186.425,65	233.024,25	-46.598,60	-20,00%	
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-12.295,54	-1.073.940,97	1.061.645,43	-98,86%	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-18.572,70	-165.234,61	146.661,91	-88,76%	
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.262.260,13	8.501.252,17	-7.238.992,04	-85,15%	
a) crediti	0,00	0,00	0,00	0,00%	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.257.704,39	8.476.061,21	-7.218.356,82	-85,16%	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0,00	-556,17	556,17	-100,00%	
d) passività finanziarie	4.555,74	25.747,13	-21.191,39	-82,31%	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-6.002,63	-517.344,98	511.342,35	-98,84%	
120. Margine di intermediazione	13.222.940,21	18.759.682,43	-5.536.742,22	-29,51%	
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.318.462,14	-6.759.939,84	5.441.477,70	-80,50%	
a) crediti	-1.247.103,77	-6.490.580,24	5.243.476,47	-80,79%	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00%	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00%	
d) altre operazioni finanziarie	-71.358,37	-269.359,60	198.001,23	-73,51%	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	11.904.478,07	11.999.742,59	-95.264,52	-0,79%	
150. Spese amministrative:	-10.178.597,06	-10.505.350,30	326.753,24	-3,11%	
a) spese per il personale	-5.662.788,15	-5.519.203,72	-143.584,43	2,60%	
b) altre spese amministrative	-4.515.808,91	-4.986.146,58	470.337,67	-9,43%	
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-117.859,22	-55.619,56	-62.239,66	111,90%	
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-434.803,58	-458.951,06	24.147,48	-5,26%	
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-777,33	-775,21	-2,12	0,27%	
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.273.161,97	1.122.470,38	150.691,59	13,42%	
200. Costi operativi	-9.458.875,22	-9.898.225,75	439.350,53	-4,44%	
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%	
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%	
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00%	
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	4.010,00	-96,46	4.106,46	-4257,16%	
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.449.612,85	2.101.420,38	348.192,47	16,57%	
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-298.255,25	-298.160,31	-94,94	0,03%	
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.151.357,60	1.803.260,07	348.097,53	19,30%	
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0,00	0,00	0,00	0,00%	
290. Utile (Perdita) d'esercizio	2.151.357,60	1.803.260,07	348.097,53	19,30%	

Assemblea convocata il 29 aprile

Il bilancio chiude in utile

DI MONICA GABRIELLI

Per la Cassa Rurale di Fiemme il 2016 si è concluso con un utile di 2,151 milioni di euro: un risultato ancora migliore di quello del 2015 (1 milione e 803 mila euro) e che sembra lasciarsi ormai definitivamente alle spalle la perdita di quasi 3,8 milioni di euro del 2014. Come ormai tradizione, le pressemblee di marzo sono state l'occasione per anticipare alcuni dati del bilancio sul quale l'Assemblea dei soci sarà chiamata ad esprimersi il 29 aprile. "Ci sono segnali incoraggianti, ma non possiamo ancora parlare di una vera e propria ripresa", ha spiegato il direttore Paolo Defrancesco. Ne è una dimostrazione il calo delle masse amministrate dalla Cassa Rurale di Fiemme, scese dai 904 milioni del 2015 a 886 milioni di euro del 2016. Diminuisce in particolare la raccolta diretta (da 418 a 403 milioni di euro), mentre è in aumento la raccolta indiretta (da 126 a 131 milioni di euro), segnale, questo, che i clienti, a fronte di tassi d'interesse bassissimi, preferiscono diversificare i risparmi per aumentare il rendimento. Ancora in calo, per il quarto anno consecutivo, gli impieghi: i prestiti scendono da 360 a 352 milioni di euro, fotografia di un'economia che fatica a ripartire, con le aziende che non se la sentono ancora di investire e le famiglie che diventano più parsimoniose.

Solido il patrimonio,
diminuiscono i crediti deteriorati.
I soci saranno chiamati ad
esprimersi sull'adesione al
gruppo guidato da Cassa
Centrale Banca





Le pressemblee di marzo sono state l'occasione per anticipare alcuni dati del bilancio sul quale l'Assemblea dei soci sarà chiamata ad esprimersi il 29 aprile.

Positivi i dati sui crediti deteriorati (cioè i prestiti che faticano a rientrare), che scendono da 96 a 89 milioni di euro. Anche le sofferenze (i crediti deteriorati più gravi) sono in calo, per il secondo anno consecutivo, e scendono a 37 milioni di euro (erano 42 milioni nel 2014).

Sempre solido il patrimonio, pari a 78,5 milioni di euro a fine 2016 (in aumento di 1 milione e 300 mila euro rispetto all'anno precedente): è questa la vera garanzia per soci e clienti, il tesoretto per affrontare eventuali difficoltà. La solidità è certificata anche dal CET1, il rapporto tra patrimonio e investimenti ponderati per il rischio. Il limite di legge è pari a 10,5%, la media nazionale si attesta attorno al 12%, mentre la Cassa Rurale di Fiemme ha chiuso il 2016 con il 19,9%, meglio della media delle Casse Rurali Trentine e delle banche di credito cooperative italiane.

Le pressemblee sono state l'occasione anche per approfondire una tematica di grande attualità: le banche di credito cooperativo sono chiamate per legge ad aderire ad un gruppo bancario cooperativo che abbia come capogruppo una società per azioni con un patrimonio superiore a un miliardo di euro: “Non si tratta di un'opzione, ma di una condizione imprescindibile per poter continuare ad eser-

citare l'attività bancaria”, ha spiegato il presidente Zanon. Nel corso dell'Assemblea, ai soci verrà proposta l'adesione al gruppo guidato da Cassa Centrale Banca: “Ci accomuna la condivisione degli stessi valori: crediamo, pertanto, che potremo continuare a mantenere il nostro ruolo di vicinanza e volano del territorio”. Zanon ha anticipato che si stanno portando avanti anche alcuni ragionamenti concreti in un'ottica di fusione con la Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese: “La decisione finale spetterà comunque ai soci che verranno chiamati ad esprimersi nelle assemblee straordinarie”.

I soci quest'anno dovranno eleggere quattro consiglieri in scadenza: sono Franco Dellagiacoma per Predazzo, Gilmozzi Valter per Panchià, Marco Deflorian per Tesero e Claudio Demarchi per Molina di Fiemme.

Un reportage fotografico racconta il terremoto nel centro Italia

Quando la terra trema

DI STEFANIA POVOLO – HELLOFIEMME!

Difficile spiegare, condividere le sensazioni che si provano quando la terra trema. E tremando distrugge sogni, speranze, futuro e quotidiano della tua famiglia, dei tuoi vicini di casa e di tutta la tua comunità. “Difficile ancor di più riuscire a capire cosa è accaduto e cosa si potrebbe fare: per me che non ho mai sentito un vero terremoto, l’unico modo per iniziare il mio viaggio per dare un minimo supporto a uomini, donne e ragazzi come me è stato quello andare e toccare con mano, con il mezzo che mi è più congeniale, la fotografia e il reportage”: questa la molla che ha spinto Federico Modica nell’avventura che ha coinvolto lui, Lorenzo Anesi e Christian Leichner, che dal 15 al 17 febbraio hanno sfidato la natura con ai piedi i loro sci da alpinismo nelle zone rosse del terremoto del centro Italia. Ma anche la giovane Maria Chiara Corso, i professori e gli studenti dell’Istituto La Rosa Bianca, che ha dato il via a un grande segno di solidarietà fatto con piccoli gesti, proponendo di ospitare i ragazzi dell’istituto Caprarica di Amatrice al posto dell’organizzazione della consueta gita di fine anno scolastico. E l’Associazione Allevatori di Fiemme, che ha istituito una raccolta fondi per sostenere i colleghi in difficoltà, quando i piccoli gesti quotidiani, quali il rifornimento di fieno e mangitura, la mungitura e il conferimento del

A fine aprile, nella sala L. Canal di Tesero, una serata per presentare le iniziative dei valligiani a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma, accompagnati dalle immagini di Federico Modica.



“ Si narreranno i gesti di solidarietà e azioni pratiche per dare sollievo e aiuto a famiglie della nostra comunità italiana. ”



“Bastava fare qualche metro in più e si trovava una casa distrutta, le foto di una festa di compleanno sparse in una piazza deserta, il cuscino di un lettino tra le macerie.”

latte prodotto, diventano traguardi irraggiungibili. Tanti piccoli passi verso la comprensione, la condivisione, l'approfondimento di quello che significa ritrovarsi in piccole azioni, e essere vicini come comunità.

“Se si prendessero alcune foto che ho scattato, fuori contesto, non sembrerebbe di essere molto lontani da una delle uscite consuete sul nostro territorio, magari quando il tempo ci regala più neve. Poi bastava fare qualche metro in più e si trovava una casa distrutta, le foto di una festa di compleanno sparse in una piazza deserta, il cuscino di un lettino tra le macerie. Non è possibile mostrare cosa si prova di fronte a questo. Vanno vissute, e abbiamo il dovere di raccontarcele, viso a viso per fare ancora qualcosa. Non abbandonarli”, commenta Federico, in merito al fotoreportage confezionato per Panorama e ora a disposizione per poter essere divulgato e condiviso in forza ad altri progetti del territorio.

Ecco perchè a fine aprile è prevista una serata per narrare di queste piccole azioni, gesti di solidarietà e iniziative pratiche per dare sol-

lievo e aiuto a famiglie della nostra comunità italiana, per quanto apparentemente lontane. Una serata presso la Sala L. Canal di Tesero in cui verranno presentati i progetti in atto promossi e sostenuti dalla Cassa Rurale, ma anche per trovare assieme nuove strade, nuovi modi per aiutare il nostro territorio italiano così duramente colpito. L'evento, ancora in organizzazione da parte di Cassa Rurale e HelloFiemme!, ci porterà in un viaggio a metà tra il racconto fotografico e la condivisione di esperienze, in un'avventura tra montagne e paesi differenti dai nostri ma sempre sotto lo stesso cielo.

Non ci resta che rimanere in contatto per ulteriori aggiornamenti e per i dettagli ufficiali dell'evento, sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/Cassa-Rurale-Di-Fiemme>

Una giovane band che sogna in grande

Cantiamo la resilienza

DI MONICA GABRIELLI

Non è solo musica quella dei “Resilienza”. Il loro è un vero e proprio approccio alla vita: reagire alle difficoltà, imparare dai propri errori, prendere coscienza di sé e delle proprie potenzialità. Nei brani che suonano e cantano questi tre ragazzi della Val di Fiemme c'è la voglia di crescere, lottare, di farcela nonostante tutto. Lo dice il nome stesso del gruppo e lo ribadisce il titolo del loro primo album, uscito a inizio febbraio: *Get-up* in inglese significa “Alzati”, un invito a reagire, a non fermarsi, a darsi da fare.

La band è nata nel maggio dello scorso anno: Charlie, Ukvarsds e Mav i nomi d'arte dei tre musicisti, all'anagrafe Mauro Morandini (28 anni di Predazzo, basso e voce principale), Alvaro Croce (27 anni di Predazzo, chitarra e voce), Mauro Tonini (25 anni di Mantova, batteria). Provengono da percorsi diversi, ma la sintonia tra loro è totale: un feeling che loro definiscono musicale e culturale.

“Il progetto è nato in un momento di difficoltà: io e Alvaro venivamo dall'esperienza comune dei South Pank, gruppo che si è poi sciolto. Noi volevamo continuare a suonare insieme, uniti dalla condivisione di un determinato approccio. Abbiamo incontrato Mauro Tonini per caso: ha risposto a un nostro annuncio di ricerca di un batterista e fin dalla prima serata, trascorsa a suonare improvvisando per

Mauro Morandini, Alvaro Croce e Mauro Tonini mettono in musica la capacità di reagire alle avversità. A febbraio è uscito il loro primo album: “*Get-up*” è scaricabile gratuitamente da internet.





“Lavora senza paura
 Inizia ora
 Le aquile non temono gli sciacalli sul
 terreno,
 Si lasciano alle spalle i loro timori”
 (dal brano Steno dei Resilienza)

ore, abbiamo capito che eravamo sulla stessa lunghezza d'onda”, racconta Mauro Morandini. “La parola resilienza mi ha conquistato dalla prima volta che l'ho sentita e racchiude perfettamente il messaggio che vogliamo trasmettere con la nostra musica. È un termine che poche persone conoscono, ma talmente fondamentale per vivere che nessuno di noi potrebbe farne a meno, pur senza rendersene conto coscientemente. Tutti noi abbiamo, prima o poi, dovuto far ricorso a risorse ed energie per rialzarci e andare avanti, riscoprendoci più forti e consapevoli: questa è la resilienza”, aggiunge Alvaro. “Cantiamo non la positività e l'ottimismo a tutti i costi, ma la luce negli occhi di chi ha visto l'inferno e ne è uscito”, aggiunge Mauro Tonini.

Dopo pochi (ma intensi) mesi di prove, i “Resilienza” hanno debut-

tato a Suan Rock, il palco per eccellenza per i gruppi locali: l'accoglienza positiva ha convinto i tre di essere sulla buona strada. Strada che li ha portati fino a Verona, nello studio “Sotto il Mare Recording Studios”, dove hanno registrato l'album: una full immersion di pochi giorni per contenere il più possibile i costi, senza rinunciare alla qualità. Dalle registrazioni è nato anche il video del singolo “Pray for me”, girato da Federico Modica e disponibile su Youtube. L'album, scaricabile gratuitamente dal sito www.resilienzaband.com, è stato lanciato il 4 febbraio. Contiene 9 brani: “L'ordine non è ca-



suale. È una sorta di percorso che porta l’ascoltatore a un’esperienza di presa di coscienza e potenziamento personale. Una mission che spieghiamo in ogni concerto. La resilienza è un bene prezioso che vogliamo regalare a tutti coloro che incontriamo”.

I testi sono tutti in inglese perché la band guarda oltre i confini italiani: “Vogliamo condividere il più possibile il nostro messaggio”, dicono. Dopo il debutto a Suan Rock, ci sono stati altri concerti, festival, fino alle prime recensioni e interviste sulla stampa locale ma anche internazionale, con un articolo apparso su Fairworks Magazine, rivista musicale inglese.

I “Resilienza” ora stanno lavorando alla promozione del loro album: annunciano novità e sorprese, sulle quali si può restare aggiornati seguendoli sui vari canali social. Hanno l’entusiasmo di chi crede nei propri sogni. E sanno di avere ciò che serve per affrontare eventuali difficoltà: la resilienza!

“ L’album è una sorta di percorso che porta l’ascoltatore a un’esperienza di presa di coscienza e potenziamento personale. Una mission che spieghiamo in ogni concerto.

”

Hanno aderito le principali aziende della valle

La mobilità si fa sostenibile

DI PAOLO NONES

La mobilità sostenibile rappresenta uno dei principali temi di sviluppo che gli Stati europei hanno messo in cantiere. Anche la Valle di Fiemme, negli ultimi anni, ha puntato decisamente su questo tema. Molto è stato fatto ai fini turistici grazie al progetto “FiemmeE-motion” ma la vivibilità della valle si misura anche e soprattutto dal comportamento virtuoso degli abitanti stessi nei loro spostamenti quotidiani. Da qui è nata la volontà di incentivare la mobilità sostenibile nel percorso casa – lavoro (con centinaia di persone che si muovono quotidianamente lungo la val di Fiemme).

L'idea nasce nel 2016 direttamente da alcune imprese valligiane, molte delle quali dotate di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e, quindi, sensibili alle tematiche legate al miglioramento dei propri impatti ambientali.

La prima fase ha visto protagoniste un gruppo di aziende aderenti al club “Fiemme Piace”, coordinato dall'APT di Fiemme. Si tratta di alcune primarie imprese della valle: Misconel, La Sportiva, Pastificio Felicetti, Arredamenti Defrancesco, Fiemme 3000 che, complessivamente, occupano più di 500 dipendenti.

Riassumendo l'annata 2016, concentrata sul tragitto casa – lavoro, si rilevano più di 23.000 km percorsi con mezzi sostenibili (prin-

Le imprese di Fiemme si sono unite in un progetto per incentivare tra i dipendenti l'utilizzo di mezzi ecologici: nel 2016 sono stati percorsi oltre 23.000 chilometri, perlopiù in bicicletta, con un risparmio di più di 3.600 kg di anidride carbonica.



“ **La Valle di Fiemme come laboratorio di esperienze virtuose, che le permette di rafforzare la vocazione ambientale.** ”



“Dopo il primo anno sperimentale, nel 2017 è previsto un interessante sviluppo della attività legate alla mobilità sostenibile da parte delle imprese aderenti, con l’acquisto di auto ibride, colonnine di ricarica per mezzi elettrici, allestimento di spazi appositi per bici e mezzi elettrici.”

principalmente biciclette) con un impatto ambientale positivo di oltre 3.600 kg di Co2 che non sono stati dispersi nell’ambiente, a tutto vantaggio dell’aria che respiriamo tutti i giorni.

Un risultato notevole considerando che, rispetto a progetti analoghi sviluppati in altri territori, il tutto si è svolto in maniera volontaria per le imprese e senza premi o incentivi per i partecipanti. Dopo il primo anno sperimentale, nel 2017 è previsto un interessante sviluppo della attività legate alla mobilità sostenibile da parte delle imprese aderenti, con l’acquisto di auto ibride, colonnine di ricarica per mezzi elettrici, allestimento di spazi appositi per bici e mezzi elettrici.

Inoltre, è prevista l’apertura del progetto ad altre imprese ma anche ad enti, cooperative ed associazioni che condividono lo spirito dell’iniziativa. L’auspicio è che nuovi soggetti aderiscano al progetto per il 2017 (informazioni ed iscrizioni: Anna Vanzo – APT di

Fiemme anna.vanzo@visitfiemme.it)

Una delle maggiori criticità riscontrate è legata alla possibilità per i pendolari di muoversi in sicurezza lungo il percorso casa-lavoro. Per questo, sarà sollecitato l’ente pubblico a migliorare l’accesso in sicurezza per ciclisti e pedoni alle zone artigianali e industriali della valle.

In sintesi, un esempio virtuoso di collaborazione tra imprese basato sulla responsabilità sociale d’impresa, che mette di nuovo in luce la valle di Fiemme come laboratorio di esperienze virtuose e le permette di rafforzare la vocazione ambientale di questo territorio.

Natale in filiale

Racconti e giochi sotto l'albero

DI LAURA GABRIELLI

Nei giorni che precedono le feste i paesi si preparano con luci, addobbi, alberi di Natale... Eppure a volte ti guardi in giro e pensi: "Ma dove è il Natale? Dove si è nascosta la magia?". Anche quest'anno, il quarto, abbiamo ricercato e trovato questa magia la sera del "Natale in Filiale", mercoledì 14 dicembre, insieme ai tanti bambini presenti e grazie alla collaborazione della Compagnia "la Pastiere". Nel pomeriggio le filiali si sono colorate con tappeti e teli multicolore e i collaboratori della Cassa Rurale si sono trasformati in elfi, per ritrovare insieme il vero significato del Natale. Ascoltando i racconti della compagnia La Pastiere e costruendo insieme piccoli lavoretti di Natale, abbiamo ricevuto tanti doni inaspettati. Il dono della cooperazione, il piacere di fare le cose insieme e di rendere così possibile ciò che per uno solo sarebbe impossibile. Il dono del sorriso di un bambino, divertito e meravigliato nell'ascoltare storie che raccontano di mondi ancora possibili, da sognare e immaginare, da costruire. Il dono della ricchezza che si prova nel fare il dono più semplice e più prezioso, un po' del proprio tempo. Il dono della fiducia, la base per costruire relazioni forti e durature, per crescere insieme. Il dono della responsabilità, non solo nei confronti di chi vive il nostro tempo, ma anche delle

Cooperazione, gioia, tempo condiviso e fiducia: questi i doni più importanti da regalare il 25 dicembre e ogni giorno dell'anno.



generazioni future, di chi vivrà la nostra comunità domani.

Quando leggerete questo articolo, non sarà più il tempo del Natale fatto di luci e pacchettini, ma saremo ancora in tempo per festeggiare il nostro Natale di ogni giorno, quello in cui riscoprire insieme un mondo possibile fatto di fiducia, condivisione, responsabilità, cooperazione.

Diversificare gli investimenti: è il momento dell'immobiliare?

Se un giorno in Cassa Rurale...

Il titolo campeggiava a tutta pagina sul giornale: "L'immobiliare dà segnali di ripresa". Bortolo lesse con interesse l'articolo mentre sorseggiava il caffè al bar. Aveva ancora cinque minuti prima di recarsi all'appuntamento in Cassa Rurale con il consulente: aveva dei titoli in scadenza ed era intenzionato a rinnovarli.

Quel titolone gli ronzava ancora in testa mentre entrava in banca: era cresciuto in pieno boom economico ed aveva sempre pensato che prima o poi avrebbe investito nell'immobiliare. Fino ad allora non ce n'era però stata occasione: prima l'insicurezza sul lavoro, poi il mutuo sulla casa, infine la crisi che aveva di fatto bloccato il mercato.

Bortolo aveva sempre pensato che i consulenti fossero una via di mezzo tra uno psicologo e un medico di base: tante domande per poi formulare una diagnosi e una ricetta. Lo disse al consulente della Cassa Rurale di Fiemme, che ridendo commentò: "Sai che hai ragione? In effetti, per capire i bisogni del cliente, anche quelli non manifesti, dobbiamo fare molte domande".

Sulla scrivania c'era lo stesso quotidiano che Bortolo aveva letto al bar: "Allora, è vero che il mercato immobiliare è in ripresa?", chiese. "Sei forse intenzionato a cambiare genere di investimento?",

Una storia a puntate per raccontare cosa avviene oltre gli sportelli: a spiegare l'attività di consulenza e assistenza è Bortolo, immaginario cliente che in questo primo capitolo si confronta con un mondo a lui sconosciuto, quello delle aste giudiziarie.



“**Quel titolone gli ronzava ancora in testa mentre entrava in banca: era cresciuto in pieno boom economico ed aveva sempre pensato che prima o poi avrebbe investito nell'immobiliare.**”



rilanciò il consulente. Sembrava una battuta, ma la conversazione prese una piega inaspettata: “In effetti, questo sembrerebbe essere il momento giusto per investire su un immobile. I prezzi sono ancora bassi. Anche i tassi per un eventuale mutuo sono molto convenienti. Direi che è proprio il caso di pensarci: hai anche quei 100.000 euro di titoli in scadenza”, aggiunse il consulente.

Bortolo rimase in silenzio: c’era da rifletterci seriamente.

Il consulente riprese a parlare: “Ti ho sempre ribadito quanto fosse importante diversificare gli investimenti, anche in un’ottica di riduzione del rischio. In questo momento tu non hai bisogno di liquidità a breve, per cui l’investimento immobiliare potrebbe essere una buona idea”.

Bortolo era tentato: “Non nego che l’idea mi piace, ma ho finito da pochi anni di pagare il mutuo sulla casa e non ho voglia di ritrovarmi di nuovo a pagare rate mensili”.

A un tratto al consulente venne un’idea: “E se acquistassi dei box auto? Non avresti bisogno di chiedere un finanziamento perché hai a disposizione una somma sufficiente. Inoltre, vivi in una zona con pochissimi parcheggi: tu stesso mi hai detto tempo fa che non avevi un posto coperto per la tua vettura”.

A Bortolo la proposta piacque subito: “Potrei tenerne uno per me e uno da affittare, così da recuperare parte dei costi”, disse con enfasi.

Il consulente tentò subito una ricerca sul sito del Tribunale di Trento, dove vengono pubblicate le aste giudiziarie in corso: “Guarda qui, ci sono due box auto che andranno all’asta il mese prossimo. Sono proprio vicini a casa tua”.

Bortolo non aveva mai sentito parlare di aste, se non in qualche telefilm americano. Il suo sguardo perplesso non passò inosservato al consulente che disse: “Ti mando a parlare con la mia collega che si occupa di questo argomento. Ti spiegherà tutto. Intanto, tengo fermo il rinnovo dei tuoi titoli: chissà che non vada in porto questo investimento sui garage”.

La consulente esperta del settore lo accolse con un sorriso e lo fece accomodare. Bortolo non nascose la sua ignoranza in materia. Lei iniziò a spiegare: “Gli immobili all’asta sono di



“Bortolo aveva sempre pensato che i consulenti fossero una via di mezzo tra uno psicologo e un medico di base.”

proprietà di persone (procedura esecutiva) o aziende (procedura fallimentare) che non riescono a onorare i propri debiti”. Un dubbio si fece strada nella mente di Bortolo: “Non è che in questo modo sfrutto la difficoltà di qualcuno?”, chiese. “Assolutamente no, gli immobili che vanno all’asta provengono da situazioni già fortemente deteriorate, per le quali la vendita è l’unica soluzione. Prima si riesce a vendere l’immobile, prima il debitore salderà il suo debito”, spiegò la consulente.

I due box auto ai quali Bortolo era interessato erano già andati all’asta due volte, senza successo. Il prezzo iniziale di 60.000 euro si era già abbassato di molto, senza contare che per gli immobili con procedura esecutiva si possono presentare offerte al ribasso fino al 25%: “Potresti presentare una prima offerta da 38.000 euro e poi vedere come va”, gli suggerì la consulente.

La decisione era presa: Bortolo avrebbe tentato di aggiudicarsi all’asta i due box auto. La consulente lo seguì in tutta la procedura, organizzandogli la visita ai garage, predisponendo l’offerta

e presentandola in Tribunale, mettendosi poi a disposizione anche per l’assistenza durante l’asta.

Il giorno dell’asta Bortolo era emozionato e rimase quasi deluso nel notare che, oltre a lui, c’era soltanto un’altra persona interessata ai box. Entrambe le offerte contenute nelle buste erano di 38.000 euro: si trattava ora di rilanciare il prezzo. Bortolo non esitò: “Quarantamila”, disse. Il suo “concorrente” ribatté: “Quarantunmila”. Bortolo ci aveva preso gusto: “Quarantaquattro mila”. A quel punto l’altro abbandonò l’asta. Bortolo si era aggiudicato i due box: con 44.000 euro aveva acquistato due garage del valore di almeno 60.000 euro. “E mi resta pure un bel gruzzoletto da investire in titoli”, si disse soddisfatto, mentre tornava a casa.

Un itinerario a puntate per ricordare perché è importante essere Soci della Cassa Rurale di Fiemme

Il bello di essere Socio

UFFICIO MARKETING

La Cassa Rurale di Fiemme ha stretto un accordo con un'importante azienda trentina, punto di riferimento per la fornitura di servizi legati al mondo internet. Grazie alla collaborazione con Tecnodata Trentina Srl si può navigare in libertà senza limiti di traffico e di orario. Il servizio è attivabile anche dove non è presente una linea telefonica.

Il collegamento a internet viene fornito da un ponte radio, attivo 24 ore su 24, efficiente e protetto, con una trasmissione a banda larga che copre grandi distanze anche in condizioni ambientali sfavorevoli o meteorologicamente avverse.

Nell'abitazione del Socio verrà installata, a cura di un tecnico Tecnodata Trentina Srl e solo previa analisi della copertura del segnale*, l'antenna di collegamento al ponte radio alla quale sarà poi collegato un router wifi con firewall. Se l'installazione non dovesse andare a buon fine per mancato o inadeguato segnale al Socio non verrà addebitato nessun costo: il contributo di attivazione viene, infatti, richiesto solo ad impianto concluso.

In questa puntata scopriremo le condizioni particolarmente vantaggiose riservate ai soci correntisti per navigare in Internet senza linea telefonica.





Scopri l'iniziativa Internet Wireless della Cassa Rurale di Fiemme, per portare internet veloce nella tua casa! Con il mese di marzo la promozione è estesa anche ai correntisti possessori della Carta InCooperazione.

*Attualmente sono coperti i Comuni di Predazzo, Tesero, Cavalese, Castello-Molina di Fiemme Carano, Daiano, Varena. In fase di copertura le zone di Ziano di Fiemme, Panchià, Capriana e Valfloriana, Panchià.

ESSERE SOCIO, IL VALORE DI UNA SCELTA.

Essere Socio significa credere nei principi che il Credito Cooperativo promuove e alimenta, diventando protagonista nelle scelte della banca per il territorio. Essere Socio non è solo un gesto di appartenenza, ma anche un impegno concreto e responsabile.

IoSocio Protagonista.

La Cassa Rurale ricerca e custodisce la fiducia dei propri Soci ed è attenta a contribuire al miglioramento della loro condizione economica e sociale. Il programma IoSocio Protagonista è la concreta espressione di questo intento e raccoglie una serie di vantaggi ed iniziative esclusive riservate ai propri Soci.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del servizio illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento alla documentazione disponibile presso la banca.

La banca in parole semplici

MiFid2

acronimo.

dall'inglese Markets in Financial Instruments Directive

SERVIZIO FINANZA

L'acronimo MiFID sta per Markets in Financial Instruments Directive, una direttiva emanata dall'Unione Europea per incrementare e migliorare la trasparenza sui mercati finanziari e la qualità della consulenza in materia di investimenti. Nel 2018 tutti gli intermediari finanziari dovranno adeguarsi al secondo aggiornamento.

La MiFID rappresenta un'eccellente occasione fornita dal legislatore: grazie ad essa, intermediari e consulenti finanziari hanno l'opportunità di conoscere a fondo i propri clienti e comprendere le loro esigenze nell'ambito degli investimenti finanziari, per essere in grado di offrire i prodotti che meglio si adattano alle peculiarità di ognuno. A loro volta, gli investitori possono fare affidamento sul fatto che i consulenti serviranno al meglio i loro interessi, mantenendosi all'interno dei confini dettati dal questionario finanziario e dal profilo di rischio che ne deriva.

Grazie al questionario finanziario, infatti, viene tratteggiata una dettagliata fotografia dell'investitore, composta da diversi tasselli, quali il livello di esperienza e di conoscenza in ambito finanziario, la situazione finanziaria, gli obiettivi di investimento, l'orizzonte temporale per il quale mantenere in essere l'investimento e la pro-

MiFID e MiFID2. Queste parole le sentiamo spesso nei telegiornali e le vediamo scritte a grandi lettere nella carta stampata. Ma cosa significano?

pensione al rischio.

Un'esaustiva e veritiera compilazione del questionario, pertanto, configura un'elevata forma di tutela per l'investitore/risparmiatore: sulla base del profilo di rischio che risulta dal questionario, infatti, possono essere proposti soltanto gli strumenti finanziari che meglio si adattano alle sue necessità. Tutto ciò nella piena consapevolezza che le esigenze dell'investitore saranno soddisfatte in maniera ottimale, rispettate in una gamma di prodotti finanziari adeguati al suo profilo di rischio e ai suoi obiettivi di investimento.

Vista l'importanza e l'utilità dell'aggiornamento alla MiFid2 la Cassa Rurale di Fiemme ha deciso, nell'interesse del cliente, di anticipare i tempi e adottare da subito il nuovo questionario.

Luppolo e selene per assaporare la primavera

Ingredienti dimenticati

A CURA DI LOREDANA CAVADA, COOPERATIVA TERRE ALTRE



LUPPOLO CON UOVA ALLOCCHIO DI BUE

Cuocete qualche minuto in acqua leggermente salata i germogli del luppolo. Quando sono prossimi alla cottura, toglieteli e metteteli in una padella precedentemente imburata. Aggiungete le uova, salate e servite con una spruzzata di grana.

Rubrica realizzata con la preziosa collaborazione della cooperativa Terre Altre, dedicata all'utilizzo in cucina di erbe, piante e frutti selvatici, ingredienti a portata di mano nei dintorni di casa, ma ormai sconosciuti ai più.

LUPPOLO

NOME COMUNE:

Luppolo

NOME SCIENTIFICO:

Humulus lupulus L.

DOVE TROVARLO:

ai margini dei boschi, lungo le siepi e sulle rive dei corsi d'acqua

QUANDO RACCOGLIERLO:

maggio-giugno

CURIOSITÀ:

essendo una pianta dioica, il luppolo presenta piante femmininili e piante maschili.

CREPES CON LUPPOLO E STRACCHINO

Per il ripieno:

300 g di cime di luppolo
1 spicchio d'aglio
prezzemolo
200 g di stracchino
olio extravergine di oliva, sale

Scottate e lessate al dente in abbondante acqua salata i germogli di luppolo, poi scolateli, tagliateli grossolanamente e saltateli in poco olio aromatizzato con uno spicchio d'aglio. Terminata la cottura spargete sopra del prezzemolo tritato. Preparate delle crepes con la vostra ricetta abituale.

Spalmate e farcite ciascuna crepe con lo stracchino e con i germogli di luppolo. Riponete le crepes arrotolate in una teglia leggermente unta d'olio e infornate per una decina di minuti a forno caldo a 200°.



POLPETTINE CON SILENE

400 g di germogli di silene
3 patate di medie dimensioni
1 uovo
50 g di parmigiano
noce moscata, pangrattato, 2 cucchiaini di semi di sesamo, olio extravergine di oliva, sale

SILENE

NOME COMUNE:

Silene (sgrizoli)

NOME SCIENTIFICO:

Silene vulgaris (Moench) Garcke

DOVE TROVARLO:

diffuso nei prati e nei boschi radi

QUANDO RACCOGLIERLO:

maggio-giugno

CURIOSITÀ:

il nome dialettale "sgrizoli" deriva dallo stridore delle foglie sfregate.

Lessate le patate con la buccia, scottate il silene in acqua bollente salata per pochi minuti. Quindi scolate e sminuzzate finemente le foglie. Sbucciate e schiacciate le patate. In una terrina ponete il silene con le patate, l'uovo, il parmigiano grattugiato e del pangrattato. Profumate l'impasto con una grattatina di noce moscata. Salate e impastate gli ingredienti sino ad ottenere un composto omogeneo. Poi preparate le polpettine, passatele nel pangrattato e nei semi di sesamo e mettetele in una teglia leggermente unta d'olio. Condite le polpette con un filino di olio d'oliva e infornate a 200° per una ventina di minuti, finchè le polpette in superficie non appaiono dorate.

*Hai una fotografia di un particolare curioso ed originale?
Vuoi mettere alla prova i nostri lettori?*

Sai dov'è?

Se riconosci il particolare e sai dire dove si trova o trovava, collegati alla nostra pagina Facebook e scrivi la tua soluzione nei commenti. Pochi giorni dopo pubblicheremo la soluzione e sul prossimo numero scopriremo i più veloci!



Le vostre soluzioni alle immagini dell'ultimo numero

- Predazzo, Casa Morandini in un'immagine di inizio Novecento inviataci da Alessandro Morandini

Bravissimi i nostri lettori Alessandro Facchini "Cialdo" e Silvia Dellagiacomma per averci fornito la risposta esatta!

Inviaci la tua immagine,
di ieri o di oggi, all'indirizzo
redazione@cr-fiemme.net:
sarà pubblicata nei prossimi
numeri di "Crescere Insieme"



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Non costituisce offerta o invito alla conclusione di un contratto per la presentazione del servizio di gestione di portafogli. G Benchmark PIR è un servizio di investimento prestato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. L'informativa completa e le condizioni contrattuali complete sono a disposizione presso le filiali della Cassa Rurale di Fiemme o presso la sede e il sito internet di Cassa Centrale Banca www.cassacentrale.it

Vuoi investire nelle aziende italiane e ottenere un vantaggio fiscale?

PIR - Piano Individuale di Risparmio



DESTINATARI

Persone fisiche residenti in Italia



LIMITI DI INVESTIMENTO

Minimo iniziale € 15.000.
Massimo complessivo € 150.000
(massimo annuo € 30.000)



VANTAGGI FISCALI

Il Piano usufruisce di un regime di **esenzione fiscale** per i redditi di capitale, i redditi diversi e le imposte di successione se l'investimento viene detenuto per almeno 5 anni.

CONSULENZA

Chiedi informazioni alla
Tua Filiale.

Ti seguiamo e allo stesso tempo ti facciamo strada.

Cassa Rurale di Fiemme

Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Piazza C. Battisti, 4

38038 Tesero (TN)

Tel: 0462/815700

Fax: 0462/815999

E-mail: info@cr-fiemme.net

E-mail certificata: info@pec.cr-fiemme.net